



**ORDINE  
ASSISTENTI  
SOCIALI**  
**Consiglio Regionale  
della Lombardia**

## RELAZIONE DELLA PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 entro i termini previsti dalla legge.

L'anno 2021 ha visto diversi cambiamenti: ad aprile u.s. la presidenza è passata da Mirella Silvani (eletta al CNOAS) alla consigliera Zaltieri sino al rinnovo del Consiglio regionale avvenuto con le elezioni tenutesi nel mese di maggio u.s. Il 28 giugno si è insediato il nuovo Consiglio, per il mandato 2021-2025, che ha portato alla nomina di un alto numero di nuovi consiglieri e alla conferma della Presidente Zaltieri.

Il presente documento è il risultato di un lavoro di previsione che giunge a distanza dei primi 5 mesi dall'insediamento ed è l'occasione per formalizzare gli obiettivi di questa nuova consiliatura, obiettivi che verranno sviluppati nel corso dei 4 anni di mandato. Nei prossimi mesi si andranno a meglio definire le linee di attività e di indirizzo che il nuovo CROAS intende realizzare per ottenere i risultati attesi sia sul piano dei compiti istituzionali, sia sul piano delle funzioni collegate alla promozione e valorizzazione della professione.

Questo Bilancio preventivo pur poggiando le basi sull'analisi dell'andamento del bilancio 2021, tiene conto della scelta del Consiglio di non aumentare la quota annuale a carico degli iscritti a fronte di un aumento della quota richiesta dal Consiglio nazionale (che passa da 32€ a 37€). Tale decisione è stata presa in ragione della particolare fase storica che stiamo attraversando legata alla pandemia Sars COVID-19 ancora in corso e che ha generato un quadro generale di incertezza e di instabilità con ripercussioni significative anche sulle condizioni economiche delle persone e delle famiglie. L'aumento stabilito dal Consiglio nazionale ha un valore molto contenuto, ma la scelta di questo Consiglio di assorbire comunque tale quota è stata presa per esprimere vicinanza alla comunità professionale in questo particolare periodo.

Ovviamente ciò si traduce in una minore entrata per il consiglio regionale, che si riserva di utilizzare il 2022 per condurre un'analisi dell'organizzazione complessiva e del funzionamento dell'attività ordinistica allo scopo di identificare precisamente le modalità attraverso le quali fornire servizi migliori e più efficienti agli iscritti. Tale analisi potrà pertanto portare ad un successivo aumento della quota per l'anno 2023 in funzione degli obiettivi e delle nuove azioni da intraprendere.

Stante l'importanza del bilancio di previsione quale strumento di programmazione e di autorizzazione alla spesa, nel corso dell'esercizio 2022 verranno svolte verifiche trimestrali a cura della Commissione tecnico patrimoniale e dell'Ufficio di Presidenza, al fine di rilevare eventuali scostamenti in corso d'anno e, se necessario, saranno convocate sedute di aggiornamento del bilancio stesso al fine di rendere questo strumento amministrativo-contabile sempre più aderente alle dinamiche ed alle decisioni che interessano il nostro Ordine.

Di seguito verranno specificati gli obiettivi per ciascuna di queste aree di intervento:

1. Compiti istituzionali e organizzazione amministrativa
2. Valorizzazione e promozione della professione
3. Promozione della Formazione continua
4. Sede

## 1. Compiti istituzionali e organizzazione amministrativa

### 1.1. Segreteria

- **Riorganizzazione della segreteria**

La crescente complessità delle funzioni amministrative e degli adempimenti attribuiti anche agli Ordini, rende oramai insufficiente l'attuale assetto della segreteria, composto unicamente da tre unità a tempo pieno. Da giugno, il nuovo Ufficio di Presidenza ha preso atto anche dell'imponente mole di comunicazioni che quotidianamente vengono indirizzate alla segreteria e ha dato disposizioni per ripartire le stesse ai diversi organi e tenerne traccia, in modo da riuscire a fornire risposte pertinenti agli iscritti in tempi accettabili.

Attualmente, la struttura amministrativa non appare dimensionata ai suoi incarichi e i tempi di elaborazione delle risposte risultano troppo lunghi. Per questo motivo, nel corso del 2022 si intende procedere ad una mappatura dei processi amministrativi in capo alla segreteria e della loro ripartizione tra il personale presente, al fine di individuare con precisione gli aspetti sui quali intervenire e le modalità migliori per farlo.

- **Possibilità di nomina del Direttore**

Al fine di apportare dei correttivi idonei al fronteggiamento della situazione anzi descritta, si intende inoltre approfondire la necessità, rilevata sia dall'Ufficio di Presidenza che dal personale della segreteria, di dotarsi di una figura con funzioni di responsabilità tecnica, amministrativa e gestionale che si ponga come riferimento sovraordinato al personale medesimo (per gestire e coordinare le risorse umane, dare indicazioni e direttive rispetto alle attività/materie di competenza e coadiuvare l'Ufficio di Presidenza nello svolgimento del ruolo di datore di lavoro). Questo, anche allo scopo di garantire una continuità nello svolgimento dei compiti dell'Ordine nei momenti di transizione da un Consiglio all'altro.

Come già detto, nel corso dei primi mesi del 2022 verrà avviata un'analisi organizzativa e, qualora venisse confermato il proposito di avvalersi di un Direttore, verrà avviato uno studio di fattibilità con i CROAS delle regioni limitrofe al fine di individuarne uno con cui condividere questa figura in un'ottica di efficientamento della struttura organizzativa - gestionale oltre che di ottimizzazione delle risorse e di contenimento dei costi.

Le due azioni sopra descritte (la riorganizzazione della segreteria e l'avvio delle azioni propedeutiche alla eventuale nomina del Direttore) hanno un duplice obiettivo:

- efficientare l'azione amministrativa rispetto agli adempimenti ordinistici e fornire un servizio migliore agli iscritti, in modo che le risposte alle richieste da loro poste abbiano dei tempi congrui alla normativa vigente.

- sgravare i consiglieri e l'Ufficio di Presidenza dall'espletamento di funzioni amministrative e consentire loro di dedicarsi maggiormente alle attività di promozione della professione, allo sviluppo partecipato dei rapporti interistituzionali con i soggetti pubblici e privati del sistema di welfare, per portare lo sguardo della professione e costruire una rete di alleanze e di proposte condivise.

## 1.2 Commissioni istituzionali

All'interno del capitolo di spesa "Uscite per gli organi dell'Ente" vi sono le voci inerenti le indennità di carica e i "Gettoni di presenza a commissioni istituzionali" per un importo complessivo di € 62.050,00. Nello specifico sono rimaste inalterate le indennità di carica, mentre sono stati aumentati i gettoni per i componenti delle Commissioni in relazione all'impegno, alle competenze/responsabilità e al dispendio di tempo che comporta per i Consiglieri la gestione delle specifiche attività.

- **Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua**

La Commissione per il mandato 2011-2025 è formata da 6 consiglieri e coadiuvata da un'unità di personale amministrativo della segreteria. Nel corso dell'ultimo mandato si è assistito ad un aumento delle Convenzioni tra il CROAS e gli enti esterni per l'accreditamento di eventi formativi. Inoltre il progressivo incremento degli iscritti avvenuto nel corso degli anni produce un aumento costante ed elevato del numero di richieste da processare. E' continuata perciò la modalità da remoto già sperimentata nella precedente consiliatura per la valutazione delle istanze e contenere l'accumulo di "arretrati".

Tuttavia, da una valutazione complessiva emerge la necessità di estendere l'analisi organizzativa anche al funzionamento della Commissione per la Formazione continua, affinché le attività in capo a quest'organo possano essere efficientate e snellite, anche attraverso un'interlocuzione con gli altri CROAS e con il CNOAS (es. miglioramento piattaforma web). Si conferma inoltre l'impegno, anche economico del CROAS, al fine di garantire il funzionamento della Commissione istituzionale per l'autorizzazione alla Formazione Continua a garanzia della corretta applicazione del regolamento nazionale ai sensi del DPR 137/2012.

- **Commissione Etico-deontologica**

Il confronto con la Presidente della Commissione Etico-Deontologica ha messo in risalto la necessità di definire i criteri per la presa in carico dei quesiti posti dagli iscritti, in continuità con il lavoro svolto nel precedente mandato, di costruzione delle procedure volte all'adempimento dei compiti istituzionali e alla razionalizzazione e snellimento delle modalità di gestione delle funzioni di competenza. In considerazione del fatto che molti quesiti sono simili e hanno già trovato risposta in passato, nel corso del 2022 si vuole procedere ad una catalogazione e pubblicazione dei quesiti stessi, affinché possano essere facilmente consultabili sul sito dell'Ordine e siano un patrimonio immediatamente disponibile per la comunità professionale.

- **Commissione Comunicazione**

Anche nel corso del 2021 l'Ordine si è avvalso di una consulente esterna con funzioni di caricamento sui social e sul sito delle notizie individuate dal Consiglio e di rielaborazione in chiave giornalistica dei contenuti più complessi da pubblicare sul sito.

Attualmente si ritiene prioritario individuare una figura che sappia muoversi in autonomia tra i contenuti tipici della professione. Per il 2022 si intende promuovere la comunicazione in queste direzioni:

- **informazioni agli iscritti:** utilizzo di canali social per fornire informazioni quotidiane rispetto alle novità normative, al dibattito sui temi di interesse per la professione e alle iniziative formative promosse da soggetti esterni;
- **formazione agli iscritti:** ottimizzazione del sito internet in modo che possa ospitare contenuti utili ai professionisti, sia in termini di valorizzazione di quanto prodotto dai gruppi tematici / territoriali (eventi formativi compresi), sia in termini di divulgazione delle novità editoriali rivolte agli assistenti sociali.

Per raggiungere questi obiettivi si intende sostituire l'attuale consulenza esterna con l'istituenda Commissione Comunicazione, composta da due membri dell'Ufficio di Presidenza e da un consigliere esperto in materia con funzione di Presidente.

- **Consiglio Territoriale di Disciplina**

In applicazione del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", con l'insediamento del nuovo CROAS si è aperto l'iter per il rinnovo del Consiglio Territoriale di Disciplina (CTD).

Le frequenti interlocuzioni dell'Ufficio di Presidenza con l'attuale Presidente del CTD hanno consentito di individuare alcune azioni da portare avanti al fine di sostenerne l'azione e, conseguentemente, incentivare le candidature:

- **formazione:** si ritiene fondamentale avviare un percorso formativo sul tema sia per dare agli iscritti informazioni accurate sul CTD e stimolare nuove candidature, sia per preparare adeguatamente i nuovi consiglieri all'esercizio delle proprie funzioni, anche al fine di prevenire il turn over dei membri nominati. Tale formazione potrà avvenire con il supporto del CNOAS;
- **aggiornamento piattaforma PROCEDIS:** è stata riportata al Consiglio nazionale l'esigenza di aggiornare la piattaforma per renderla coerente con l'attuale Regolamento ed essere uno strumento per agevolare l'azione del CTD. Questa esigenza ha trovato pieno riconoscimento da parte del CNOAS, il quale ha informato di aver già avviato l'iter di revisione della piattaforma e di prevedere il rilascio della versione aggiornata entro i primi mesi del 2022;
- **riconoscimento economico:** al fine di riconoscere adeguatamente l'ingente carico di lavoro svolto dai membri del CTD, si intende procedere all'aumento del valore del gettone (eliminando la quota attualmente attribuita all'indennità).

### 1.3. Consulenze professionali

Il CROAS, per la sua attività ordinaria, si avvale di consulenti a cui annualmente vengono affidati gli incarichi. L'individuazione dei consulenti avviene attraverso avviso pubblico di interesse o la richiesta a presentare offerte e/o preventivi in fase di Bilancio di Previsione. Nel corso del 2022 verranno confermati i seguenti incarichi:

- **Consulenza contabile e fiscale**

- **Consulenza del lavoro**
- **Consulente informatico:** cura la gestione dell'Albo e la società Netech srl per la gestione del sistema informatico;
- **Consulenti legali:** forniscono consulenza legale rispettivamente al Croas e al CTD;
- **Consulente grafico:** "Scala di Grigio" per la redazione dei Quaderni dell'Ordine;
- **Responsabile trattamento dati e privacy.**

## 2. Valorizzazione e promozione della professione

La promozione di attività e iniziative finalizzate alla valorizzazione e al sostegno della professione, nel corso del 2019, 2020 e 2021 ha impegnato in modo importante e particolare proprio per la specificità della situazione affrontata dagli assistenti sociali nei diversi contesti operativi in seguito all'evolversi dell'epidemia da COVID-19, sia i componenti dell'Ufficio di Presidenza che tutti i Consiglieri, sia i referenti e componenti dei Gruppi territoriali e Gruppi di lavoro tematici dell'Ordine. Alcuni progetti in tale ambito programmati a fine 2019 sono stati rimodulati e riorientati nel 2020, destinando risorse di bilancio appostate al capitolo "Promozione della professione" a percorsi di formazione e di studio dedicati proprio all'approfondimento e alla riflessione professionale di quanto attuato e vissuto nei servizi sociali e socio-sanitari in cui l'assistente sociale è inserita.

Preme sottolineare che nonostante la particolarità del momento, i diversi gruppi del CROAS hanno continuato ad essere propositivi e attivi, riuscendo in alcuni casi, a realizzare i progetti preventivati. IL CROAS, con le risorse appostate nel capitolo di Bilancio "Promozione della professione" nel 2022 si propone di:

- continuare a sostenere, anche con il supporto di esperti esterni, percorsi d'approfondimento e di studio, unitamente alla diffusione degli esiti del lavoro dei gruppi tematici consiliari che nel 2021 hanno completato l'attività programmata relativa a tematiche d'interesse per i professionisti e per i servizi sociali, anche mediante la pubblicazione di materiale, report e documenti prodotti.
- Incentivare attività relative ad aree innovative per la professione e il servizio sociale in collaborazione con altri soggetti e con studiosi/esperti esterni;
- proseguire nella costruzione di relazioni istituzionali proattive e continuative con i soggetti politici, istituzionali e di rappresentanza della società civile, promuovendo attività pubbliche con i diversi soggetti, nella consapevolezza della necessità di trovare alleanze e sinergie indispensabili alla tutela, alla valorizzazione e alla crescita della nostra professione.
- sostenere la partecipazione di rappresentanti e referenti del CROAS a tavoli di lavoro, di studio, di progettazione su temi cruciali di stretta attualità e di interesse per la comunità professionale e sulle funzioni da questa esercitate nel sistema dei servizi;
- contribuire all'elaborazione di proposte in partnership e in connessione con i diversi soggetti pubblici e privati del sistema di welfare sociale e sanitario, sulle linee di sviluppo della legge di riforma del sistema socio-sanitario lombardo, in un'ottica di confronto, di collaborazione e di valorizzazione delle risorse e delle potenzialità di ciascuno, sulla base di principi e di approcci condivisi anche sul piano valoriale e culturale. I lavori sono inoltre orientati a definire il ruolo e le funzioni dell'Assistente Sociale nei servizi del sistema sanitario e socio-sanitario, a delineare proposte sugli assetti organizzativi del servizio sociale e ad

approfondire i temi collegati all'integrazione sociosanitaria, alla luce delle nuove linee di indirizzo nazionali (PNRR) e regionali.

### 2.1 Tavoli e progetti interistituzionali

Oltre ai gruppi tematici e territoriali, la valorizzazione e promozione della professione prevede la partecipazione a Tavoli interistituzionali e ai molteplici progetti in collaborazione con altri enti in continuità con quanto già realizzato dal Consiglio precedente.

Anche questo Consiglio intende esercitare pienamente il proprio ruolo politico, attraverso la partecipazione al dibattito pubblico al fine di contribuire ai processi di riforma delle politiche di welfare. La partecipazione a queste occasioni di incontro e confronto ha lo scopo di potenziare le relazioni con i soggetti pubblici e privati per sviluppare una rete di alleanze e proposte condivise, sostenendo le iniziative ispirate ai principi di equità, giustizia, inclusione sociale e cittadinanza attiva.

Attualmente l'Ordine regionale è presente con propri rappresentanti ai Gruppi di lavoro formalizzati, centrati su tematiche e sfere di intervento molto diversificate alcune delle quali prevedono anche la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa. I Consiglieri sono quindi impegnati nei diversi Tavoli Interistituzionali già costituiti o di recente avvio, a cui partecipano con una funzione propositiva oltre che di rappresentanza, con il riconoscimento di un gettone per gli incarichi assegnati.

### 2.2. Rapporti con le Università

Nel corso del 2022 si intende avviare una più stretta collaborazione con le Università lombarde sede dei corsi di laurea in Servizio sociale (triennale e specialistica): l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sedi di Milano e Brescia.

Tali interlocuzioni si pongono un duplice obiettivo:

- migliorare il rapporto tra formazione e professione, sia in riferimento ad una migliore rispondenza tra competenze fornite in sede di studio accademico e competenze richieste nei servizi, sia in termini di aggiornamento e formazione continua (per i neolaureati e per gli operatori di lungo corso);
- favorire la ricerca sul servizio sociale per la validazione di strumenti professionali, valorizzando esperienze professionali positive, innovative e sperimentali.

Le attività verranno condotte dall'Ufficio di Presidenza e dai Consiglieri delegati, valorizzando le competenze di ciascuno. Inoltre proseguirà il rapporto di co-costruzione, avviato nella precedente consiliatura, di attività e progetti di ricerca centrati sul ruolo e sulle funzioni esercitate del servizio sociale nelle diverse aree di intervento, mirata al coinvolgimento diretto della comunità professionale, tramite l'azione proattiva del CROAS nel veicolare le iniziative attraverso i propri canali comunicativi interni per promuovere la partecipazione e l'adesione da parte dei colleghi.

## 3. Promozione della Formazione continua

Il 2022 è l'ultimo anno del triennio formativo cominciato nel 2020 e il CROAS intende proseguire nelle azioni di sostegno per favorire l'organizzazione di eventi formativi rivolti agli iscritti, avvalendosi soprattutto del prezioso contributo dei Gruppi consiliari. Inoltre continuerà l'intensa

azione promozionale avviata nel corso del 2020, orientata a stimolare gli approfondimenti relativi alle tematiche etiche e deontologiche, al fine di stimolare la conoscenza del nuovo testo del **Codice deontologico** della professione (approvato dal CNOAS il 21/02/2020) ed il rafforzamento dell'identità professionale in relazione agli aspetti deontologici e all'ordinamento professionale.

### 3.1 Gruppi consiliari territoriali e tematici

Gli 11 gruppi territoriali di supporto alla formazione continua dislocati nei diversi territori delle province lombarde, sono il luogo dove il Consiglio Regionale dell'Ordine promuove le proposte formative rispondenti ai bisogni degli iscritti, mentre i 12 Gruppi tematici si dedicano all'approfondimento di argomenti attinenti all'area di specifico interesse. Sono altresì uno spazio di confronto e di supporto reciproco, dove non sentirsi isolati nello svolgimento della professione, per crescere, condividendo criticità e problemi e per individuare strategie e buone prassi operative.

Il nuovo Consiglio ha proceduto ad individuare i nuovi consiglieri referenti per tutti i gruppi tematici e territoriali per garantire un raccordo costante tra il CROAS e la comunità professionale coinvolta. A fronte della necessità di stabilire modalità di funzionamento omogenee per tutti i gruppi, l'Ufficio di Presidenza ha steso un Vademecum. Ciascun consigliere è stato invitato a verificarne la piena condivisione da parte dei coordinatori / referenti dei gruppi e ad accompagnarli nello svolgimento delle attività programmate.

In continuità con quanto attuato sino ad oggi, l'attività di ciascun gruppo verrà sostenuta attraverso l'attribuzione di un **budget annuale di € 2.000,00**. Si mantiene inoltre la quota da destinare alla redazione e alla pubblicazione dei "Quaderni dell'Ordine" e ai progetti di ricerca.

## 4. Sede

Nel febbraio 2021, il Consiglio regionale in carica ha approvato la decisione di avanzare una proposta irrevocabile di acquisto dell'attuale sede dell'ordine sita a Milano, in Via Mercadante, in seguito alla comunicazione da parte della proprietà Fondazione "Cà Granda", di messa in vendita di tutte le unità abitative dell'immobile, (senza quindi possibilità di prorogare il contratto di locazione in essere). La sede è stata ritenuta idonea in quanto funzionale rispetto alle attività previste e prevedibili dell'Ente, confacente al decoro dell'Istituzione, fruibile agli iscritti per l'ubicazione centrale in Milano, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Nella fase preliminare il Tesoriere ha consultato ed acquisito i pareri positivi del consulente legale dell'Ordine, del Revisore dei Conti, oltre a richiedere una perizia asseverata sulla valutazione del valore commerciale dell'immobile da parte di un tecnico competente in materia. La richiesta economica iniziale della proprietà di € 780.000,00 è stata, in sede di contrattazione, rivista al ribasso fino a giungere alla proposta irrevocabile di acquisto avanzata dall'ordine di € 758.500 da versare in due tranches: la prima di € 75.850,00 alla firma del preliminare e il saldo di € 682.650,00 al momento del rogito. Nella negoziazione è stata inclusa l'acquisizione di una cantina (senza costi aggiuntivi), che fungerà da archivio, al momento non di pertinenza dell'appartamento.

La ristrutturazione delle parti comuni con la messa a norma degli impianti e l'abbattimento delle barriere architettoniche saranno invece a carico dell'attuale proprietà.

Per l'acquisto della sede si prevede di impegnare l'importo di euro 450.000,00 delle disponibilità liquide dell'attivo patrimoniale e di attivare la procedura per la stipula di un mutuo con istituto

bancario che sarà oggetto di successivo provvedimento. Nel 2022, qualora il Consiglio decidesse di proseguire nell'operazione di acquisto dell'unità immobiliare, in questa fase ancora sottoposta al perfezionamento del contratto preliminare, proseguiranno i lavori per procedere al compimento di tutti gli atti necessari connessi alla stipula definitiva del contratto medesimo. L'acquisto verrà gestito in modo da non comportare un aggravio per gli iscritti e il costo del mutuo si avvicinerà al costo attualmente sostenuto per l'affitto così da non incidere negativamente sulla gestione complessiva delle attività ordinarie e sulle spese correnti del CROAS.

*Milano, 08 novembre 2021*

*La Presidente  
Manuela Zaltieri*